



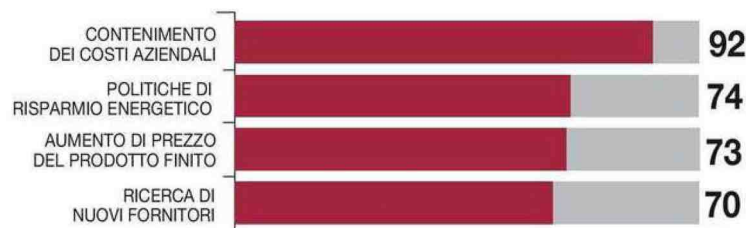
Prosegue lo sviluppo dell'affiliazione in Italia



Percorso di lettura: www.largoconsumo.info/Franchising

Dal Rapporto **Assofranchising Italia 2023**, curato da **Nomisma**, emerge lo scenario di un mondo dell'affiliazione che prosegue la propria crescita sia come giro d'affari che come occupati. Il fatturato supera i 30,9 miliardi di euro (+7,1% rispetto al 2021) e in questo si inserisce il trend positivo del numero di punti di vendita in franchising a quota 61.162 (+2,2% rispetto al 2021) e degli addetti che raggiungono il totale di 252.848 (+6,2% rispetto al 2021) con una media per punto di vendita, sostanzialmente in linea con la precedente rilevazione, di 4,1. Rimangono stabili le insegne operative in Italia (954), dopo la contrazione del 2020 (-103) e la ripresa nel 2021 (+78), risultato di una forte dinamicità tra cessazione di alcune attività nell'ambito dell'abbigliamento per bambini e bar-gelateria e parallelo sviluppo di nuove insegne nei comparti ristorazione, casa e servizi. Tra i settori merceologici più performanti il primo è la Gdo che, con oltre 11 miliardi di euro, incide per il 37% sul fatturato complessivo del settore. Al secondo posto l'abbigliamento (oltre 7,5 miliardi di fatturato) e a seguire i servizi (4,5 miliardi di fatturato). La ristorazione supera invece i 3,2 miliardi.

FRANCHISING: LE AZIONI INTRAPRESE PER FRONTEGGIARE LE DIFFICOLTÀ DEL 2023* (in %)



* Le maggiori difficoltà segnalate dagli operatori sono state: inflazione, 45%; costi delle materie prime, 19%; crisi energetica, 9%.

Fonte: Nomisma per Assofranchising

Largo Consumo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

